



Fondazione Incontra



# Presentato il nono Quaderno Piancastelli su immagine e memoria nel monetiere romano

È stato presentato **venerdì 12 dicembre 2014**, presso la Sala Zambelli della Camera di Commercio di Forlì-Cesena il nono volume della collana editoriale Quaderni Piancastelli, promossa congiuntamente dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dall'Amministrazione comunale per i tipi bolognesi de Il Mulino.

Il volume, curato da Emanuela Ercolani Cocchi (già ordinario di Numismatica nell'Università di Bologna) è dedicato alla collezione numismatica (il monetiere Piancastelli è uno dei più rilevanti a

livello internazionale per l'ambito romano antico) ed è volto in particolare ad illustrarne "Immagini e memoria" ovvero le "Raffigurazioni emblematiche tra passato e presente".

Nei saggi - come ha chiarito la studiosa in occasione dell'incontro, aperto dal **segretario generale della Fondazione Andrea Severi** e dall'**assessore alla cultura del Comune di Forlì Elisa Giovannetti** - si è mirato per l'appunto ad evidenziare come immagini attentamente strutturate, destinate a diffondere un messaggio di ambito religioso e/o politico, grazie alla continuità di utilizzo in ambito artistico, abbiano mantenuto comprensibilità e validità attraverso i secoli. L'affermazione dell'arte informale, connessa ai mutamenti ideologici che hanno fatto seguito alla seconda guerra mondiale, ha creato una cesura che, insieme alle modifiche della preparazione scolastica, rende difficile ai non addetti ai lavori la loro comprensione. Alcune di esse, in



particolare la figura femminile turrata che identifica la nazione italiana, rivestono ancora una forte valenza emblematica.

Prendendo spunto da un saggio che Carlo Piancastelli intendeva dedicare a «Spes», questo nono *Quaderno* ha inteso ricostruire, attraverso alcuni esempi tratti dalla documentazione fornita dalla moneta, oggetto di forte valenza simbolica, il ruolo e il significato di divinità e personificazioni intese come raffigurazioni sotto forma umana di concetti astratti di natura morale o di entità territoriali. Gli splendidi

esemplari della sua Collezione illustrano la funzione di elementi caratterizzanti: corone, armi, oggetti del culto, animali, gesti, abbigliamento, che trasformano una figura generica in personificazione simbolica. In questo contesto si colloca l'origine dell'iconografia dell'Italia, fatta propria anche dalle emissioni successive all'Unità.



A cura dell'Area Relazioni ed Eventi  
☎ 0543-1912025 - e.mail: [eventi@fondazioneclariforli.it](mailto:eventi@fondazioneclariforli.it)  
Foto: Fotogiornale Sabatini